

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **PERCLOROETILENE**

· Articolo numero: 3406000

· Numero CAS:

127-18-4

· Numeri CE:

204-825-9

· Numero indice:

602-028-00-4

· Numero di registrazione 01-2119475329-28-XXXX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Distribuzione della sostanza

Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele

Uso nel lavaggio a secco Uso Industriale - Uso Professionale

Uso nella pulizia delle superfici

Uso nel trasferimento di calore e fluidi idraulici

Uso come mascherante, media scala

Uso come mascherante, grande scala

· Usi sconsigliati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari in allegato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

Carc. 2

H351 Sospettato di provocare il cancro.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 1)


GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
 Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS07 GHS08 GHS09
Avvertenza Attenzione
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
 tetracloroetilene

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H351 Sospettato di provocare il cancro.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P201 Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
 P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
 P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
 P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.
 vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze
Numero CAS

127-18-4 tetracloroetilene

Numero/i di identificazione
Numeri CE: 204-825-9

Numero indice: 602-028-00-4

IT

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 18.01.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:**

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Sottoporre a cure mediche

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbrebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Proteggere l'occhio non colpito.

Chiamare immediatamente il medico

Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto è da considerare con sospetto per possibili effetti cancerogeni.

Non sono però disponibili informazioni sufficienti per procedere ad una valutazione completa.

Cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea e altri effetti sul sistema nervoso centrale.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Getti d'acqua.

Non utilizzare un getto d'acqua diretto, può estendere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Per decomposizione può produrre acido cloridrico, cloro, monossido di carbonio e fosgene.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.**Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una sufficiente ventilazione.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 18.01.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 3)

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

Indossare protezione respiratoria.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori, durante il lavoro non mangiare né bere.

Preferibilmente travasare con pompa o per gravità.

Conservare lontano da prodotti incompatibili.

· Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Usare il respiratore.

· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**· Stoccaggio:****· Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole.

· Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Stoccare separatamente da :

Basi forti (idrossido di sodio e potassio)

Agenti ossidanti

Sali metallici

Metalli non ferrosi (Alluminio, magnesio, Zinco etc.)

· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Non usare fiamme libere o provocare scintille.

Avvisare il personale sul pericolo del prodotto.

· Classe di stoccaggio:

Classe di deposito : 12

Classe di deposito (TRGS 510) : 6.1D

· 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 18.01.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
CAS: 127-18-4 tetracloroetilene

TWA	Valore a breve termine: 678 mg/m ³ , 100 ppm Valore a lungo termine: 170 mg/m ³ , 25 ppm A3, IBE
VL	Valore a breve termine: 275 mg/m ³ , 40 ppm Valore a lungo termine: 138 mg/m ³ , 20 ppm Cute

DNEL

DNEL - lavoratori:

 Effetti sistemici a lungo termine: Inalazione: 138 mg/m³

 Effetti sistemici acuti : Inalazione: 275 mg/m³

 Effetti locali acuti: Inalazione: 275 mg/m³

Effetti sistemici a lungo termine: dermica: 39,4 mg/kg di peso corporeo/giorno

DNEL - consumatori:

 Effetti sistemici a lungo termine: Inalazione: 34,5 mg/m³

 Effetti sistemici acuti : Inalazione: 138 mg/m³

 Effetti locali acuti: Inalazione: 138 mg/m³

Effetti sistemici a lungo termine: dermica: 23 mg/kg di peso corporeo/giorno

Effetti sistemici a lungo termine: oral: 1,3 mg/kg di peso corporeo/giorno

PNEC

PNEC acquatico, acqua dolce: 0,05 mg/l

PNEC acquatico, rilascio periodico: 0,03 mg/l

PNEC acquatico, acqua marina: 0,005 mg/l

PNEC sedimento, acqua dolce: 0,9 mg/kg

PNEC sedimento, acqua marina: 0,09 mg/kg

PNEC terreno: 0,01 mg/kg

PNEC impianto di depurazione: 11,2 mg/l

Componenti con valori limite biologici:
CAS: 127-18-4 tetracloroetilene

IBE	3 ppm Campioni: aria di fine espirazione Momento del prelievo: prima del turno Indicatore biologico: percloroetilene
-----	---

	0,5 mg/l Campioni: sangue Momento del prelievo: prima del turno Indicatore biologico: percloroetilene
--	--

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati.

Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Non mangiare né bere.

Non fumare.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 5)

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

 · **Protezione respiratoria**

Maschera con filtro tipo A per vapori e gas organici con punto di ebollizione >65°C (EN 149).

 · **Protezione delle mani**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

 · **Materiale dei guanti**

Esempi di materiali preferiti o accettabili includono: gomma di butile, etil vinil alcool laminato (EVAL), viton. In caso di contatto prolungato: guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore a 240 minuti secondo norma EN 374). In caso di breve contatto:

guanti con classe di protezione 3 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 60 minuti secondo norma EN 374).

 · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

 · **Protezione degli occhi/del volto**

Conformi alla normativa EN 166

Occhiali protettivi con protezioni laterali o schermo protettivo.

 · **Tuta protettiva:** Indossare indumenti protettivi adeguati.

 · **Controlli dell'esposizione ambientale**

Il sito deve essere dotato di un piano di intervento in caso di fuoriuscite, per assicurare l'esistenza di adeguate misure di salvaguardia atte a minimizzare l'impatto di sporadici rilasci.

Prevenire il rilascio o il recupero di sostanze non dissolte da e nelle acque di scarto.

Stoccare i prodotti finiti in contenitori chiusi (es.: cisterne per lo stoccaggio di merce sfusa, taniche, fusti).

Utilizzare impianti di recupero dei vapori se necessario.

Smaltire solvente rifiuti o i contenitori usati conformemente alla legislazione locale.

Smaltire i rifiuti o i sacchi/contenitori usati conformemente alla legislazione locale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

 · **Stato fisico**

Liquido

 · **Colore:**

incolore.

 · **Odore:**

Caratteristico.

 · **Punto di fusione/punto di congelamento:**

-23,5 °C

 · **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

121,1 °C

 · **Limite di esplosività inferiore e superiore**

 · **inferiore:**

Non definito.

 · **superiore:**

Non definito.

 · **Punto di infiammabilità:**

Non applicabile

 · **ph**

Non definito.

sostanza non ionica

 · **Viscosità:**

 · **Viscosità cinematica**

Non definito.

 · **dinamica:**

Non definito.

 · **Solubilità**

 · **Acqua a 20 °C:**

0,4 g/l

 · **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**

Non definito.

 · **Tensione di vapore a 20 °C:**

19 hPa

 · **Densità e/o densità relativa**

 · **Densità a 20 °C:**

 1,619 g/cm³

 · **Densità di vapore:**

Non definito.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 18.01.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 6)

- **9.2 Altre informazioni**
- **Aspetto:**
- **Forma:** Liquido
- **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**
- **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.
- **Solventi organici:** 100,0 %
- **Peso molecolare** 165,83 g/mol

- **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**
- **Esplosivi** non applicabile
- **Gas infiammabili** non applicabile
- **Aerosol** non applicabile
- **Gas comburenti** non applicabile
- **Gas sotto pressione** non applicabile
- **Liquidi infiammabili** non applicabile
- **Solidi infiammabili** non applicabile
- **Sostanze e miscele autoreattive** non applicabile
- **Liquidi piroforici** non applicabile
- **Solidi piroforici** non applicabile
- **Sostanze e miscele autoriscaldanti** non applicabile
- **Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua** non applicabile
- **Liquidi comburenti** non applicabile
- **Solidi comburenti** non applicabile
- **Perossidi organici** non applicabile
- **Sostanze o miscele corrosive per i metalli** non applicabile
- **Esplosivi desensibilizzati** non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
 Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
 Evitare l'esposizione diretta alla luce del sole.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
 Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze caustiche e nitruri.
 Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali, ammine alifatiche ed aromatiche, agenti ossidanti forti.
 Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari (lastre o barre).
 Può avere una reazione violenta con metalli come il sodio, il potassio ed il bario.
 Può avere una reazione con le superfici appena galvanizzate producendo dicloroacetilene.
- **10.4 Condizioni da evitare**
 Senza lo stabilizzatore è presto (entro pochi giorni) soggetto alla decomposizione formando le sostanze acide, soprattutto acido cloridrico.
 Sensibile alla luce, il prodotto potrebbe decomporsi.
 Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.
 Sensibile all'umidità.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
 Basi forti, ossidanti forti, polveri di zinco, polveri di alluminio, polveri di magnesio, potassio, sodio.
 Evitare contatti involontari con ammine.
 Metalli.
 Agenti ossidanti.
 Il prodotto può intaccare alcuni tipi di plastiche.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 18.01.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 7)

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Acido cloridrico, Monossido di carbonio, Fosgene.

Acido cloridrico. Sotto l'effetto dei raggi UV alla miscela dei vapori con l'aria si forma il fosgene.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Tossicità orale acuta

LD50 - Per via orale - Ratto (femmina): 3005 mg/kg dw OCSE 401

LD50 - Per via orale - Ratto (maschio): = 3835 mg/kg dw OCSE 401

Tossicità dermale acuta

LD50 - Dermico - Coniglio: > 10000 ml/Kg bw

Tossicità per inalazione acuta

LC50 - Inalazione - Ratto: > 3786 ppm 4 h OCSE 403

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali Genetic toxicity: negative.

Cancerogenicità

Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione

Possibili effetti nocivi sulla tossicità dello sviluppo

Parametro : NOAEL(C) (TETRACLOROETILENE ; No. CAS : 127-18-4)

Via di esposizione : Ratto

Dosi efficaci : 250 ppm

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Tossicità orale subacuta

Parametro : LOAEL(C) (TETRACLOROETILENE ; No. CAS : 127-18-4)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : topo (femmina)

Dosi efficaci : 390 mg/kg bw/day

Parametro : LOAEL(C) (TETRACLOROETILENE ; No. CAS : 127-18-4)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : topo (maschio)

Dosi efficaci : 540 mg/kg bw/day

Tossicità inalativa subacuta

Parametro : LOAEC (TETRACLOROETILENE ; No. CAS : 127-18-4)

Via di esposizione : Inalazione

Specie : Ratto

Dosi efficaci : 200 ppm

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati tossicologici:

In caso di inalazione dei vapori si presenta stanchezza, debolezza, bruciori negli occhi e stato di ebbrezza.

In caso di un'esposizione permanente non si può escludere il danneggiamento del fegato.

Tossicità a dose ripetuta

Tossicità orale subacuta

Parametro : LOAEL(C) (TETRACLOROETILENE ; No. CAS : 127-18-4)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : topo (femmina)

Dosi efficaci : 390 mg/kg bw/day

Parametro : LOAEL(C) (TETRACLOROETILENE ; No. CAS : 127-18-4)

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 18.01.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 8)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : topo (maschio)

Dosi efficace : 540 mg/kg bw/day

Tossicità inalativa subacuta

Parametro : LOAEC (TETRACLOROETILENE ; No. CAS : 127-18-4)

Via di esposizione : Inalazione

Specie : Ratto

Dosi efficace : 200 ppm

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:

 CL50, *Onchorynchus Mykiss*, flusso, 96h: 5 mg/l

 CL50, *Limanda Limanda*, 96h: 5 mg/l

 CE50, *Daphnia Magna*, 48h: 8,5 mg/l

 CE50 *Daphnia Magna* 28 giorni: 510 ug/l

 NOEC *Jordanella Floridiae*, tossico per la riproduzione, 10 giorni: 2 mg/l

 CE50 *Chlamydomonas Reinhardii*, 72h: 3,64 mg/l

 EC10 *Chlamydomonas Reinhardii*, 72h, velocità di crescita: 1,77 mg/l

 CE50 *Nitrosomonas Sp.*: 112 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Dosi efficace : 0 %

Tempo di esposizione : 21 giorni

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow < 3).

Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow): 2,53 Misurato

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo: Il potenziale di mobilità nel suolo è medio (Koc fra 150 e 500).

 Costante della legge di Henry = 2110 Pa m³/mol at 20 °C

log Pow = 2.53

Koc = 141

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi
Osservazioni:

Tossico per i pesci.

Tossico per gli organismi acquatici, anche se il pericolo per l'ambiente è limitato in relazione alle proprietà del prodotto (basso potenziale di bioaccumulo e alta volatilità).

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Classif. secondo le liste): molto pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

tossico per gli organismi acquatici

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 18.01.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 18.01.2023




Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 9)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|---|---|
| · 14.1 Numero ONU o numero ID
· ADR, IMDG, IATA | UN1897 |
| · 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
· ADR
· IMDG
· IATA | 1897 TETRACLOROETILENE, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
TETRACHLOROETHYLENE, MARINE POLLUTANT
TETRACHLOROETHYLENE |
| · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
· ADR, IMDG | |
|   | |
| · Classe
· Etichetta | 6.1 Materie tossiche
6.1 |
| · IATA | |
|  | |
| · Class
· Label | 6.1 Materie tossiche
6.1 |
| · 14.4 Gruppo d'imballaggio
· ADR, IMDG, IATA | III |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente
· Marine pollutant:
· Marcatura speciali (ADR): | Sì
Simbolo (pesce e albero)
Simbolo (pesce e albero) |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):
· Numero EMS:
· Segregation groups
· Stowage Category
· Stowage Code | Attenzione: Materie tossiche
60
F-A, S-A
(SGG10) Liquid halogenated hydrocarbons
A
SW2 Clear of living quarters. |
| · 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | Non applicabile. |

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 18.01.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 10)

· Trasporto/ulteriori indicazioni:
· ADR
· Quantità limitate (LQ)

5L

· Quantità esenti (EQ)

Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

· Categoria di trasporto

2

· Codice di restrizione in galleria

E

· IMDG
· Limited quantities (LQ)

5L

· Excepted quantities (EQ)

Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

· UN "Model Regulation":

UN 1897 TETRACLOROETILENE, 6.1, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo


GHS07 GHS08 GHS09

· Avvertenza *Attenzione*
· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
tetracloroetilene
· Indicazioni di pericolo
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· Consigli di prudenza
P201 Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
· Direttiva 2012/18/UE
· Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I *La sostanza non è contenuta*
· Categoria Seveso E2 *Pericoloso per l'ambiente acquatico*
· Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore *200 t*

(continua a pagina 12)

Data di compilazione: 18.01.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 11)

 · **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t**

 · **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

La sostanza non è contenuta

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 · **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

La sostanza non è contenuta

 · **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

La sostanza non è contenuta

 · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

La sostanza non è contenuta

 · **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

La sostanza non è contenuta

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	100,0

 · **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 3 (WGK3) (Classif. secondo le liste): molto pericoloso

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

 · **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

 · **Data della versione precedente:** 04.05.2020

 · **Numero di versione della versione precedente:** 5

 · **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

(continua a pagina 13)

Data di compilazione: 18.01.2023

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 18.01.2023

Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 12)

*Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2**Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1**Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2**STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3**Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2**** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT